



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno 27.01.2015

Deliberazione n. GC-2015-31

Prot. Gen. n. PG-2015-8903

Proposta di Delibera di Giunta n. PDLG-2015-36

Sono intervenuti i Signori:

Tiziano Tagliani	Sindaco
Massimo Maisto	Vice Sindaco
Felletti Annalisa	Assessore
Merli Simone	Assessore
Roberta Fusari	Assessore
Serra Roberto	Assessore
Vaccari Luca	Assessore
Chiara Sapigni	Assessore
Aldo Modonesi	Assessore
Ferri Caterina	Assessore

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

--	--

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Ornella Cavallari

Essendo gli intervenuti in numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta

Oggetto

AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2015 2017, AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D. LGS. N. 33/2013.

La presente deliberazione rimarrà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune.
Firme autografe sostituite da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993.

Aggiornamento del “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità” per il triennio 2015-2017, ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. n.33/2013.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- GC 2014-29 del 28 gennaio 2014, P.G. n. 2014/7851, con la quale si è provveduto all’approvazione degli strumenti di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, tra i quali il “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità” 2014-2016, prevedendone una revisione entro il 31 luglio 2014;

- GC 2014-469 del 29 luglio 2014, P.G. n. 2014-66861, con la quale, a seguito di un riesame del succitato provvedimento, si è proceduto ad approvare la revisione del “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità” 2014-2016, costituito da un documento principale più due allegati;

- GC 2014-667 del 4 novembre 2014, P.G. n. 2014-101555, con la quale si è provveduto all’approvazione di una modifica, a seguito di mero errore materiale, dell’allegato 2 del “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità” 2014-2016, così come sopra revisionato;

VISTO l’art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 che, al primo comma, stabilisce che ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, nel quale indicare le iniziative previste per garantire: a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (ora ANAC); b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;

RICORDATO:

- che nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (P.T.T.I.), ai sensi del comma 2, del succitato articolo 10, vengono definite le misure, i modi e le iniziative volti all’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi da parte dei Responsabili degli uffici;

- che, nell’ambito del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità vanno, inoltre, specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica delle iniziative di cui sopra;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 2, del succitato art. 10 del D.Lgs. n.33/2013, le misure del Programma triennale sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per cui, di norma, il Programma costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO:

- che l'analisi degli adempimenti derivanti dall'applicazione del "Decreto Trasparenza" a livello di Ente, ha visto il coinvolgimento dei responsabili di alcuni Settori/Servizi più direttamente impegnati nell'applicazione del decreto (Settore Affari Generali e Servizi Informativi e Territoriali) coordinati dal Segretario Generale;

- che la Responsabile della Trasparenza, dott.ssa Luciana Ferrari, ha provveduto, sulla scorta anche di uno specifico monitoraggio, a dar conto dello stato di attuazione circa gli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa ed ha provveduto ad elaborare l'aggiornamento del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" per il triennio 2015-2017, concentrandosi su quegli interventi ritenuti necessari da mettere in campo per l'anno 2015;

VISTA la proposta di aggiornamento del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" al riguardo redatta dalla Responsabile della Trasparenza e allegata al presente provvedimento;

INTESO provvedere all'approvazione del succitato aggiornamento del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" per il triennio 2015-2017, in questione, con la precisazione che esso integra il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", così come revisionato con la sopra richiamata deliberazione GC 2014-469 del 29 luglio 2014, P.G. n. 2014-66861 e sua successiva modifica del 4 novembre 2014;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore AA.GG. e dal Responsabile del Servizio Contabilità e Bilancio in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto (art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/2000);

Col voto favorevole di tutti i presenti alla seduta;

DELIBERA

- 1) di approvare l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" relativo al triennio 2015-2017, predisposto dal Responsabile della Trasparenza, che viene allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
- 2) di precisare che il suddetto aggiornamento integra, per quanto non diversamente stabilito, il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" così come revisionato con la sopra richiamata deliberazione GC 2014-469 del 29 luglio 2014, P.G. n. 2014-66861 e sua successiva modifica del 4 novembre 2014 in premessa specificata;
- 3) di precisare, inoltre, che il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", così come sopra aggiornato costituisce una sezione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione" 2015-2017;
- 4) di provvedere alla pubblicazione dell'aggiornamento nell'apposita sottosezione di "Amministrazione Trasparente";

- 5) di dare atto che Responsabile del Procedimento è il Responsabile della trasparenza, dott.ssa Luciana Ferrari.
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs n. 267/2000 con il voto favorevole di tutti i presenti alla seduta.

IL SINDACO
Tiziano Tagliani

IL SEGRETARIO GENERALE
Ornella Cavallari

AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' RELATIVO AL TRIENNIO 2015-2017

INDICE

1. L'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)
2. Le finalità del PTTI
3. Il sistema di monitoraggio del PTTI
4. Risultati del monitoraggio 2014
5. La modalità di pubblicazione dei dati
6. I visitatori del sito
7. Iniziative per la diffusione del Programma
8. Cronoprogramma 2015

1. L'AGGIORNAMENTO DEL PTTI

Questo documento costituisce il primo aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale GC-2014-29 in data 28 gennaio 2014, successivamente revisionato con atto GC-2014-469 del 29 luglio 2014 a sua volta corretto con atto GC 2014-667 del 4 novembre 2014.

Esso risponde all'esigenza di adeguarne i contenuti alla luce degli elementi emersi nel corso dell'anno 2014 ed, inoltre, dà conto dello stato di attuazione delle attività programmate per l'anno appena trascorso e pone nuovi obiettivi per il triennio 2015-2017.

A questo scopo, l'aggiornamento del PTTI - **che si conferma in tutti i suoi contenuti non modificati dal presente documento** - si concentra su alcuni interventi ritenuti necessari e sulle valutazioni generate dagli esiti del monitoraggio realizzato nel corso del 2014.

Giova, inoltre, ricordare che, attraverso l'adozione del Programma triennale per la trasparenza ed integrità (PTTI) e dei suoi aggiornamenti annuali, questa Amministrazione comunale non intende semplicemente assolvere al formale adempimento richiesto dalle leggi, né limitarsi a garantire passivamente ai cittadini, singoli od associati, adeguati livelli di informazione e controllo, ma anche a promuovere il miglioramento della propria organizzazione e dei comportamenti di tutti i suoi dipendenti.

Occorre anche precisare che il **PTTI**, a seguito del processo di attuazione della legge n. 190 del 6 novembre 2012 (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), **deve essere inteso quale parte integrante e sostanziale del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)** consolidando, in tal modo, la stretta interrelazione tra trasparenza, prevenzione della corruzione ed integrità.

Al riguardo, si ricorda come il **decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"** si pone come punto di arrivo di un percorso legislativo che qualifica la trasparenza come strumento indispensabile per il perseguimento di tre finalità: incremento dell'efficienza delle amministrazioni pubbliche; controllo sociale sull'operato delle amministrazioni pubbliche; prevenzione della corruzione e dell'illegalità.

Esso ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, non limitandosi alla sola ricognizione ed al coordinamento delle disposizioni già adottate, bensì introducendo nuovi obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, in una logica di *accountability*.

Le norme dispongono meccanismi che ne assicurino la concreta attuazione, anche attraverso la definizione di nuove responsabilità in capo alla dirigenza, con effetti sulla valutazione delle *performance* organizzative ed individuali, ovvero, in taluni casi, incidendo sulla stessa efficacia dell'atto di cui viene omessa la pubblicazione.

Gli obblighi di trasparenza derivanti dall'applicazione del Decreto legislativo n. 33/2013 sono numerosissimi e, per alcune tipologie di atti e dati connessi alle attività di determinati servizi ed uffici, in merito alle modalità più adeguate per la loro pubblicazione, sono stati predisposti, con l'assistenza del Servizio Sistemi Informativi e Territoriali, alcuni applicativi per facilitarne la pubblicazione.

A livello amministrativo, con nota del 28 novembre 2014 il Responsabile della Trasparenza è intervenuto per regolare il flusso delle informazioni in "Amministrazione trasparente" all'interno della sezione "Consulenti e Collaboratori", per definire le modalità di pubblicazione dei dati, sottolineando le responsabilità in capo ai dirigenti tenuti all'adempimento e attivando il sistema di controllo e di monitoraggio.

E' stata realizzata una mappatura completa degli obblighi di pubblicità riferibili alle singole strutture organizzative del Comune costituente l'ossatura della sezione "Amministrazione trasparente", direttamente raggiungibile dalla *homepage* del sito web istituzionale Comune.

Dal monitoraggio della "Bussola della Trasparenza" del Dipartimento della Funzione Pubblica (monitoraggio del 04/01/2015) nonché dalla "Griglia di rilevazione" circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione alla data del 31/12/2014, predisposta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, emerge che in alcune sottosezioni di "Amministrazione Trasparente" mancano dei dati o risultano incompleti. Le ragioni per le quali non risultano pienamente rispettate le previsioni di legge sono da imputarsi, principalmente, sia a difficoltà interpretative della norma sia alla necessità di avviare i processi amministrativi per organizzare la raccolta delle informazioni e della documentazione, nonché all'evidente necessità di maggiormente sensibilizzare e informare i soggetti tenuti agli adempimenti in questione. Si rende, pertanto, necessario avviare, nei tempi più brevi possibile, tutte quelle iniziative volte a sanare le carenze individuate.

E' stato dato avvio, infine, ad un processo informatizzato che consente ad ogni cittadino di fare istanza di **accesso civico**, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 15 marzo 2013, n.33. Tale istituto giuridico, diverso dal diritto di accesso già regolato dalla legge n.241/1990, permette a qualsiasi persona di richiedere alle amministrazioni la pubblicazione di documentazione che dovrebbe essere presente sui siti istituzionali e invece non risulta essere stata pubblicata.

- **Il sistema di gestione dei rischi di corruzione ai sensi della legge n. 190/2012**

Con decreto in data 4 luglio 2013 il Sindaco ha provveduto alla nomina del Dott. Moreno Tommasini, Direttore Operativo dell'Ente, quale Responsabile della prevenzione della corruzione. A partire, poi, dal **1° gennaio 2015** l'incarico di

Responsabile della prevenzione della corruzione è stato attribuito alla dott.ssa Ornella Cavallari, che, di recente, ha assunto la Segretaria Generale dell'Ente.

Il **Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016** è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale GC-2014-29 in data 28 gennaio 2014 e successivamente revisionato con atto GC-2014-470 del 29 luglio 2014. Con quest'ultimo atto sono stati approvati: a) la verifica dell'attuazione del piano operativo; b) il primo aggiornamento della mappatura dei rischi; c) il primo elenco dei procedimenti amministrativi; d) la scheda per la rilevazione dei procedimenti amministrativi, oltre ad aver dato mandato ai Dirigenti di Settore di provvedere alla revisione dei processi come indicato nel piano operativo aggiornato attivando un percorso di revisione critica del modello per giungere eventualmente all'adozione di un modello coerente con le normative internazionali (in particolare UNI ISO 31000:2010, ISO 31010:2009, BS 10500:2001).

Il PTPC, predisposto entro i termini di legge, è il documento con il quale questo PTTI si integra e si ricollega strettamente, pur mantenendo una sua specifica autonomia. Si rinvia, pertanto, al PTPC per quanto concerne il sistema della gestione del rischio all'interno dell'Ente.

- **La connessione con il ciclo della performance 2014**

Il 2014 ha visto la maturazione di un processo assai complesso, che ha avuto il risultato di connettere i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio, la programmazione strategica, il sistema di valutazione organizzativa e individuale, la trasparenza amministrativa ed il sistema di gestione dei rischi.

Per quanto specificamente riguarda la trasparenza, il Consiglio Comunale, nella seduta del 17 dicembre 2014, con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015, ha approvato anche il **Documento Unico di Programmazione** che individua, quale obiettivo strategico per l'Amministrazione nell'ambito del mandato 2015-2019, il seguente obiettivo:

01.01 - Amministrazione Trasparente, comprendente diverse azioni tra le quali **la piena attuazione della normativa sulla trasparenza degli atti e delle informazioni (obiettivo operativo 01.01.03)**.

Per quanto riguarda la *performance* individuale, sono stati individuati obiettivi specifici, finalizzati al raggiungimento di risultati connessi alla trasparenza ed alla prevenzione della corruzione, mentre, in considerazione delle carenze sopra evidenziate pare opportuno prevedere specifici obiettivi per quanto riguarda l'adozione delle "**Carte dei Servizi**".

- **Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62**, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*". L'art. 1, comma 44, della legge 190 del 2012 ha delegato il Governo a definire "un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico." Il codice è stato approvato con DPR del 16 aprile 2013, n. 62, ed integra, sostituendolo, il precedente codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato nel 2000. Esso prevede che ciascuna

pubblica amministrazione definisca un proprio **codice di comportamento**, ad integrazione e specificazione di quello generale.

Tale Codice è stato approvato con la succitata deliberazione della Giunta Comunale GC-2014-29 in data 28 gennaio 2014 nell'ambito degli strumenti volti alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. E', inoltre, stata avviata di recente un'integrazione al Codice con la previsione di un apposito articolo riguardante le "*Linee guida per l'attuazione dei principi di cui all'art. 15, comma 6, del D.P.R. n. 62/2013*".

2. LE FINALITÀ DEL PTTI

Il decreto legislativo n. 33 del 2013 riafferma e sottolinea la necessità che vi sia un collegamento tra la programmazione strategica ed operativa dell'Amministrazione, tra gli obiettivi di trasparenza indicati nel PTTI e le azioni e le misure contenute nel Piano di prevenzione della corruzione (PTPC).

Il PTTI deve contenere le iniziative programmate per assicurare un adeguato livello di trasparenza, nonché lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità. L'art. 10, comma 2, del D.Lgs. n.33/2013 stabilisce, infatti, che il PTTI "*definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'art.43, comma 3*".

Il PTTI, poi, descrive gli impegni che l'Amministrazione assume per dare concretezza alla disciplina sulla trasparenza e sull'integrità. Tali impegni, inseriti nell'unito schema temporale di realizzazione (**cronoprogramma**), viene diffuso attraverso la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente.

3. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL PTTI

Il monitoraggio sull'attuazione del PTTI consiste nella verifica periodica della rapidità di aggiornamento dei dati, nella loro completezza e correttezza.

Sono oggetto di monitoraggio:

- a) la sezione del sito *web* denominata "Amministrazione trasparente";
- b) il processo di attuazione del cronoprogramma.

a) Monitoraggio dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente"

Tale attività, sulla base degli obblighi riportati nella citata mappatura contenuta nell'Allegato 2 della deliberazione della Giunta Comunale GC-2014-29 del 28 gennaio 2014 (revisionato con atto GC-2014-469 del 29 luglio 2014 e successiva correzione giusto atto GC 2014-667 del 4 novembre 2014) è indirizzata a verificare la completezza e la correttezza dei dati pubblicati. Viene svolta a cadenza semestrale mediante la redazione di un **sintetico prospetto riepilogativo** a cura del Responsabile per la Trasparenza, in base anche alla compilazione di una apposita scheda (allegata alla nota del Responsabile della Trasparenza in data 28 novembre 2014), redatta dai "**referenti per la trasparenza**" che consente di verificare le modalità con le quali viene assolto l'adempimento e la data in cui è stato effettuato l'ultimo aggiornamento. L'esito di tale attività può comportare segnalazioni al dirigente responsabile di eventuali criticità e, ove permanga il ritardo o la mancata pubblicazione delle informazioni, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. 14

marzo 2013, n. 33, l'inadempienza è comunicata al Sindaco e al Nucleo di Valutazione. In caso di reiterata o prolungata omissione, il responsabile della Trasparenza ne dà, infine, comunicazione all'UPD (Ufficio procedimenti disciplinari).

b) Monitoraggio sull'attuazione del PTTI

Viene effettuato semestralmente dal Responsabile della Trasparenza attraverso una **relazione riepilogativa** dello stato di attuazione del cronoprogramma; nella relazione vengono riportati gli eventuali scostamenti dal programma originario con le relative motivazioni. Gli esiti del monitoraggio rilevano ai fini delle azioni di miglioramento da attivare.

4. RISULTATI DEL MONITORAGGIO 2014

L'analisi delle risultanze del monitoraggio effettuato ha evidenziato alcuni disallineamenti nell'attività di pubblicazione, da collegarsi sia al fatto che nel maggio del 2014 si è proceduto al rinnovo degli organi di governo e, quindi, alla conseguente redistribuzione degli incarichi dirigenziali che non ha consentito un'attenta vigilanza sugli adempimenti richiesti, sia al fatto che, mancando una piattaforma tecnologica specifica che consenta, ove possibile, un'automatizzazione del caricamento dei dati e delle informazioni, tali dati possono essere stati caricati in modo non corretto. In particolare, per quanto riguarda la voce "**Consulenti e collaboratori**", sottosezione "**Incarichi di consulenza e collaborazioni esterne 2014**", diversi incarichi risultano pubblicati in "Amministrazione Trasparente" ma alla voce "**Bandi di gara e contratti**" nella quale vengono riportate, a cura dei diversi Servizi, le informazioni sulle singole procedure di affidamento, ai sensi della legge n. 190/2012 (art. 1, comma 32), tra cui anche gli affidamenti di incarichi di natura professionale oppure anche alla voce "**Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici**". Per ovviare a questa non corretta impostazione, è stata concordata con il Servizio Sistemi Informativi e Territoriali la predisposizione di un apposito applicativo affinché i singoli Servizi possano correttamente inserire le informazioni richieste dal D.Lgs. n.33/2013 (art. 15, comma 1) nella specifica voce "**Consulenti e collaboratori**".

Risultano, poi, correttamente pubblicate le dichiarazioni sullo stato patrimoniale dei nuovi Amministratori nonché tutti gli altri dati e le informazioni previste dalla normativa vigente, fatta eccezione, come detto, di alcuni dati come evidenziato dalla "Bussola della Trasparenza" e dalla "Griglia di rilevazione" sopra citate. Infine, si evidenzia che non risulta ancora completata la ricognizione dei procedimenti.

5. LA MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

La corretta accessibilità alle informazioni presenti nel sito internet è condizione necessaria a garantire le misure di trasparenza previste dalla legge n. 190 del 2012. Attraverso uno stretto raccordo con il Servizio Sistemi Informativi e Territoriali, che cura la sezione trasparenza, appare opportuno dotarsi, possibilmente entro il 2015, di una specifica piattaforma tecnologica che consenta ad ogni dirigente responsabile per la corretta pubblicazione delle informazioni, attraverso l'utilizzo delle proprie credenziali, l'inserimento dei dati direttamente sulla sezione "Amministrazione trasparente", con conseguente snellimento del flusso delle informazioni da pubblicare e, ove possibile, l'adozione di sistemi che

consentano l'inserimento dei dati e delle informazioni richiesti attraverso modalità automatizzate.

Viene prevista, inoltre, l'organizzazione di giornate formative per il personale dipendente volte a fornire le necessarie informazioni e istruzioni circa le modalità per la pubblicazione dei dati in formato di tipo aperto, così come previsto dalla normativa (art. 7, D.Lgs. n. 33/2013).

Si ritiene, infine, che nel corso del 2015, dovranno anche essere previsti idonei strumenti di rilevazione dei livelli di chiarezza delle informazioni pubblicate e di soddisfazione degli utenti del sito.

6. I VISITATORI DEL SITO

Nel corso dell'anno 2014, la sezione del sito "Amministrazione trasparente" ha avuto circa 83.000 pagine visitate, con un massimo nel mese di gennaio di circa 11.500 pagine visitate. La pagina maggiormente visitata riguarda la sottosezione Personale/Dirigenti con circa 4.700 visite (con picchi in aprile e dicembre); al secondo posto la sottosezione Personale/Posizioni organizzative con circa 3.400 visite e al terzo posto la sottosezione Organizzazione/Organi di indirizzo politico-amministrativo con circa 2.900 visite.

7. INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DEL PROGRAMMA

Il PTTI, con i suoi aggiornamenti annuali, deve essere conosciuto e condiviso da tutto il personale dell'Amministrazione comunale, sia dei ruoli dirigenziali che delle varie qualifiche professionali e divulgato nel modo più capillare possibile. A tale scopo l'Amministrazione pubblicherà il presente documento, oltre che sul sito internet istituzionale, anche sulla rete intranet, nonché provvederà a realizzare incontri informativi sui suoi contenuti rivolti a tutto il personale, anche con interventi curati dagli stessi dirigenti nei confronti dei propri collaboratori.

8. CRONOPROGRAMMA 2015

In questa fase di aggiornamento, viene definito un **cronoprogramma** (vedi allegato) contenente gli impegni e gli adempimenti collegati all'attuazione del PTTI per quanto riguarda l'anno 2015.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'													
ATTIVITA'	ANNO 2015												NOTE
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Aggiornamento annuale del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"													entro il 31 gennaio
Report periodici dei Referenti per la trasparenza													entro il 30 maggio e il 30 novembre
Monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza													
Redazione prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma													entro il 15 giugno e il 15 dicembre
Interventi di formazione e di diffusione del PTTI e degli aggiornamenti													in raccordo anche a quanto previsto dal P.T.P.C.
Adozione Carte dei Servizi													
Giornata della Trasparenza													ultimo giovedì di ottobre
Attuazione di una piattaforma per il flusso dei dati o di sistemi di automatizzazione													
Monitoraggio attuazione del Cronoprogramma													

Settore Affari Generali

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il documento registrato come Deliberazione di Giunta Comunale del 27 gennaio 2015 n. GC-2015-31 – Prot. Generale n. PG-2015-8903 e avente oggetto AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'PER IL TRIENNIO 2015 2017, AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D. LGS. N. 33/2013

esecutivo il 27/01/2015

E' in pubblicazione nel sito informatico del Comune di Ferrara nel periodo dal 28-GEN-15 al 11-FEB-15

Ferrara, 28/01/2015

**L'addetto alla pubblicazione
Aldo Rizzoni**